



Liceo Artistico Statale **A. Modigliani**

Piano dell'Offerta Formativa 2010/2011

SOMMARIO

0. PREMESSA

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

3. PROFILO IN USCITA

4. INDIRIZZI E PIANI ORARI

4.1.Indirizzi

4.2 Piani orari

5. LA PROGRAMMAZIONE

5.1 Programmazione dei Dipartimenti

5.2 Programmazione dei Consigli di Classe

5.3 Piano didattico annuale del Docente

5.4 Metodologie didattiche

5.5 Verifiche e valutazioni

5.6 Attività di recupero e sostegno, attività integrative e educative

5.7 Attività per il recupero delle insufficienze

5.8 Certificazione di adempimento dell'obbligo scolastico

5.9 Passaggio ad altro indirizzo di studi

6. ORGANIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.1 Funzioni strumentali

6.2 Orientamento

6.3 Accoglienza e Integrazione scolastica

6.4 Educazione alla salute e all'ambiente

6.5 Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro

6.6 Progetti extracurricolari

6.7 Attività integrative

6.8 Stage

6.9 Programmi internazionali e scambi

7. FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

8 RISORSE MATERIALI

9. PERSONALE SCOLASTICO

10. RAPPORTI CON L'UTENZA E ORARI DEGLI UFFICI

0. PREMESSA

Con l'anno scolastico 2010/11 si avvia la Riforma "Gelmini" che riordina l'Istruzione Secondaria Superiore.

Per quanto riguarda i Licei Artistici sono previsti sei indirizzi, alcuni dei quali particolarmente attinenti ai precedenti Istituti d'Arte.

Il Liceo Modigliani non si presenta impreparato a questo appuntamento, anzi, in virtù della sperimentazione autonoma che lo ha caratterizzato nel territorio per vent'anni, ha forse anticipato la Riforma con la scelta di innalzare la durata del corso a 5 anni; di accentuare la base culturale con l'adozione di nuove discipline quali la lingua straniera e la filosofia; di mantenere e approfondire nel triennio le materie di carattere formativo; di modificare i programmi anticipando in tal modo i previsti profili in uscita.

Tali scelte, che hanno privilegiato il carattere di "LICEALITÀ", hanno consentito alla scuola di crescere fino al raggiungimento di sei sezioni (dalla A alla F).

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), mediante il quale la scuola presenta le proprie scelte organizzative, i progetti educativi, didattici e scientifici elaborati al suo interno e le procedure che regolano il suo funzionamento, è il documento di riferimento della scuola: redatto in termini di progetto, si pone degli obiettivi e richiede la verifica del loro raggiungimento.

Il P.O.F. è fondamentale per la vita interna/esterna della scuola, è rivolto all'attenzione degli allievi, delle famiglie, ma anche degli enti locali, delle realtà produttive di beni e servizi presenti sul territorio e, più in generale, di tutti coloro che interagiscono con l'istituzione scolastica.

Nell'elaborazione del POF il corpo docente ha sempre condiviso l'idea che per LICEALITÀ si intenda un progetto di largo respiro in grado di fornire allo studente capacità critiche, dominio di processi logici, possesso di linguaggi, abilità di confronti tra problemi e situazioni diverse, e altresì la capacità di coniugare insieme impostazione teorica ed apertura alla prassi.

Il Liceo Modigliani non si prefigge di formare "l'artista", ma coltiva il potenziale degli allievi, che trova giusta e debita collocazione, appunto nel settore delle discipline artistiche.

Nel Liceo Modigliani la ricchezza di idee, l'immaginazione, il pensiero intuitivo vengono curati con la stessa intensità con cui viene curata la deduzione logico-analitica; la didattica favorisce il lavoro di gruppo e l'aggregazione che permette agli studenti di sviluppare e maturare una crescita individuale e l'autostima, alla base del vivere in armonia nel contesto sociale e, quindi, col mondo reale.

Il Liceo Modigliani si propone di fornire agli studenti un'adeguata preparazione artistica, costantemente aggiornata; una formazione che sviluppi autonome capacità di apprendere e sperimentare, nonché competenze idonee all'inserimento nella realtà del mondo, inoltre intende fornire agli alunni strumenti morfologici e sintattici del linguaggio delle arti visive correlati con quelli di altri linguaggi, con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze storiche e critiche e consentire di maturare una propria autonomia di giudizio, nella consapevolezza del patrimonio artistico-culturale-ambientale italiano.

Lo scopo del liceo non è quello di insegnare una professione, ma di garantire un ampio e solido bagaglio culturale che conduca al naturale sbocco universitario, ai corsi delle lauree brevi o di specializzazione post-diploma, senza tuttavia escludere l'inserimento in alcuni settori delle professioni intermedie. In particolare, con l'evolversi della tradizionale concezione di arte, anche le diverse professioni ad essa legate si sono modificate sostanzialmente, facendo emergere nuove figure professionali nel campo dei beni artistici e culturali o in quelli della comunicazione e dell'informazione al di fuori dei canali formativi istituzionali. Anche a queste la scuola si propone di far riferimento.

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico Statale "Amedeo Modigliani" è un istituto di istruzione secondaria superiore al termine del quale si consegue il diploma di maturità artistica. È stato, sino all'avvio della Riforma "Gelmini", l'unico Liceo Artistico della Provincia; è situato nel quartiere Centro Storico del comune di Padova, in prossimità delle stazioni ferroviaria e autolinee, in posizione privilegiata dato il gran numero di studenti che arrivano da fuori Comune o anche da altre Province. La scuola, nata nel 1969-70 in via Pietro Canal, dal 1991 è in via Scrovegni, n. 30, nel moderno edificio appositamente costruito dal Comune di Padova. Dal gennaio 1998 l'edilizia è competenza della Provincia.

Nell'a.s. 1991/92 è stato attivato, come già detto, un corso sperimentale ad indirizzo architettonico, quinquennale, poi esteso a tutte le sezioni.

A partire dal corrente anno scolastico, si è applicata per le 7 classi prime (sezioni A – G), la nuova normativa sui piani di studi, mentre le restanti classi porteranno a termine il corso di studi sperimentali che cesserà nell'a.s. 2013/14.

Complessivamente gli studenti che frequentano la scuola sono 719. Di questi 235 sono residenti nel comune di Padova, 422 risiedono nella provincia di Padova e 62 provengono da fuori provincia.

Il Liceo Artistico "Modigliani" da sempre ha con il territorio vivaci e consolidati rapporti consistenti in uscite didattiche per visite a mostre e musei, sopralluoghi a parchi e giardini, attività di disegno dal vero o di rilievo architettonico, visione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, partecipazione a concorsi ed eventi organizzati da enti pubblici o privati, attività di stage. L'Istituto ha inoltre partecipato a numerosi progetti educativi e scolastici europei, creando proficui e duraturi rapporti con scuole superiori di vari paesi europei.

2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il fine generale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, nel pieno riconoscimento del diritto allo studio ed all'educazione sanciti dalla dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dalla Costituzione Italiana. In questa prospettiva il progetto educativo e formativo del Liceo "Modigliani" è finalizzato alla crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale), di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata. Nell'intento di perseguire tali obiettivi ci si propone di armonizzare l'acquisizione delle conoscenze con la padronanza di competenze e capacità; di valorizzare, nel processo educativo e formativo, il potenziamento di una creatività sensibile e critica, lo sviluppo di una flessibilità responsabile nell'affrontare situazioni, cambiamenti e problemi complessi, al fine di gestire ipotesi progettuali e ottenerne, eventualmente, la loro realizzazione. Il processo didattico-formativo si attuerà attraverso:

- lo sviluppo di un atteggiamento consapevole ed autonomo nei confronti delle principali forme di comunicazione;

- la conoscenza del reale anche attraverso le sue immagini artistico-letterarie e la consapevolezza dei variabili rapporti tra il reale e la sua manifestazione;
- l'attenzione alle nuove modalità di composizione e comunicazione, in particolare alle tecnologie multimediali;
- l'apporto di conoscenze scientifiche e di conoscenze tecniche progettuali e operative;
- l'attivazione di un interesse responsabile verso un patrimonio artistico e ambientale locale e nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale ed economico; l'affinamento di metodi e strumenti per l'analisi e la comprensione di prodotti artistici di una determinata civiltà, sia come riconoscimento della propria identità che come valorizzazione delle diversità.

3. PROFILO IN USCITA

Con il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, a conclusione del corso di studi lo studente avrà raggiunto i risultati di apprendimento comuni al percorso liceale, *“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”* (Regolamenti, art 2, comma 2);

e quelli relativi allo specifico percorso dei Licei Artistici, *“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”* (Regolamenti, art. 4, comma 1).

A conclusione del corso lo studente saprà dunque cogliere la complessità e l'interrelazione dei vari aspetti del conoscere; acquisirà consapevolezza critica delle opere artistiche, architettoniche e letterarie, rapportandole al contesto sociale, storico, culturale ed estetico; saprà discuterne adeguatamente in Inglese; avrà raggiunto una adeguata competenza all'uso del linguaggio scientifico e razionale; acquisirà, anche attraverso esperienze di laboratorio, la capacità di ricercare, verificare ed elaborare personalmente dati e progetti anche tramite supporti multimediali.

A conferma della validità di tale profilo, già alla base della precedente sperimentazione autonoma, le scelte post-diploma degli studenti del Modigliani sono state rivolte, in varia misura, a tutte le facoltà universitarie.

Le linee generali dell'attività didattica, sono debitamente attuate dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti delle Discipline, dai Consigli di Classe e dalla programmazione annuale di ciascun docente, con documentazione, integrante il Piano dell'Offerta Formativa, consultabile presso la Segreteria Didattica.

4. INDIRIZZI E PIANI ORARI

4.1 INDIRIZZI

Nel Liceo Modigliani, a partire da quest'anno scolastico, sono presenti il CORSO SPERIMENTALE AD INDIRIZZO ARCHITETTURA (in via di esaurimento), che come già detto interessa le classi 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] e due dei sei indirizzi previsti dalla Riforma: gli indirizzi **“ARCHITETTURA E AMBIENTE”** e **“ARTI FIGURATIVE”**, attivati secondo le nostre richieste e così assegnati dalla Giunta Regionale del Veneto, anche perché nella sperimentazione del L.A.S. Modigliani i due nuovi indirizzi, **“Architettura e ambiente”** e **“Arti figurative”** erano di fatto già inclusi, presentando inoltre un taglio multimediale attraverso le attività curriculari ed extrascolastiche proposte nel corso degli ultimi quindici anni. Da un lato le arti visive, sia plastiche che pittoriche, sono strutturalmente multimediali da lungo tempo, dall'altro l'indirizzo di architettura e ambiente non può non tener conto delle potenzialità che offrono le tecnologie informatiche e multimediali di comune uso nel mondo del lavoro.

La Riforma prevede che per tutti e sei gli indirizzi attivabili nei Licei Artistici il biennio iniziale sia uguale, ovvero con le stesse discipline e monte orario. Gli studenti al termine del biennio sceglierà, secondo le proprie aspettative, l'indirizzo a loro più consono.

Sulla base delle indicazioni nazionali della Riforma e tenendo in considerazione le indicazioni per l'autonomia scolastica, il Liceo Modigliani, attraverso una Commissione interna, sta progettando gli indirizzi che si avvieranno a partire dall'a.s. 2012-2013, con l'obiettivo di mantenere l'alto livello di **“LICEALITÀ”** che ha sempre contraddistinto la scuola, con la consapevolezza che non ci debba essere separazione tra le discipline di indirizzo o la creazione di materie privilegiate, bensì una continua trasversalità tra indirizzi ed una pluridisciplinarietà che offra un percorso culturale il più possibile completo e coerente.

Nella nostra scuola le discipline sono quindi collegate dal convincimento che la pluralità dei procedimenti progettuali e di comunicazione artistica, pur nella specificità delle materie, presentano aspetti essenziali che accomunano i diversi approcci disciplinari.

Infatti già a partire da quest'anno scolastico la disciplina **“Laboratorio artistico”**, che è presente nel biennio iniziale, è stata concepita in modo tale che le tre discipline artistiche presenti nel Liceo si alternino con scansione modulare, non solo al fine di permettere allo studente di effettuare una scelta consapevole degli indirizzi a partire dal triennio, ma anche per abituarlo alla trasversalità delle materie artistiche.

4.2 PIANI ORARI

INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario annuale					
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA (informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT., della terra, biol, chim.	2	2			
CHIMICA (dei materiali)			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE/MATERIA ALTER.	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE			6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI Architettura/Design/Ambiente			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE"

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario annuale					
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
INGLESE e 2^ LINGUA	3	3	3	3	3
MATEMATICA (informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT., della terra, biol, chim.	2	2			
CHIMICA (dei materiali)			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE/MATERIA ALTER.	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE			6	6	8
DISCIPLINE PITTORICHE e/o PLASTICHE			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

SPERIMENTAZIONE AD INDIRIZZO ARCHITETTURA – Ordinamento in via di esaurimento -

DISCIPLINA	II	III	IV	V
ITALIANO	5	3	3	3
STORIA	2	2	2	2
MATEMATICA	4	3	3	3
FISICA	0	2	2	2
SCIENZE NAT., CHIM., GEOGR.	3	3	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3
INGLESE	3	2	3	3
FILOSOFIA	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	7	7	7	7
DISCIPLINE PLASTICHE	4	4	4	4
DISCIPLINE GEOM. E ARCHIT.	5	5	7	7
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
RELIGIONE/MATERIA ALTER.	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	39	39	39	39

ORARIO SCOLASTICO 2010/11

08:10 – 9:00	1 ^a ora	55
09:00 – 10:00	2 ^a ora	60
10:00 - 10:55	3 ^a ora	55
10:55 –11:05	intervallo	10
11:05 – 12:00	4 ^a ora	55
12:00 – 12:50	5 ^a ora	50
12:50 – 13:40	6 ^a ora	50
13.40 – 14:30	Pausa pranzo	50
14:30 – 15:20	7 ^a ora	50
15:20 – 16:10	8 ^a ora	50

N.B.: La pausa pranzo di 50 minuti varia a seconda della classe. Le classi prime hanno un rientro pomeridiano settimanale.

5. LA PROGRAMMAZIONE

Il Collegio Docenti si articola in Dipartimenti delle Discipline e Consigli di classe, i quali sulla base delle finalità generali organizzano la programmazione didattica.

5.1 Programmazione dei Dipartimenti

I Dipartimenti rilevano le esigenze didattiche della disciplina e redigono le linee programmatiche del quinquennio ed il piano di programmazione annuale contenente le linee programmatiche della disciplina, la definizione degli obiettivi cognitivi, formativi, educativi, in termini di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE, le griglie di valutazione, la definizione dei requisiti minimi necessari per avvalersi di eventuali "passerelle".

5.2 Programmazione dei Consigli di Classe

Successivamente al Collegio ed ai Dipartimenti, i Consigli di classe formalizzano i criteri di programmazione didattica su metodologie didattiche, strumenti di verifica e valutazione degli allievi. Il Docente coordinatore del Consiglio di classe tiene i contatti fra docenti, allievi e famiglie, segue l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso in ordine: al piano di lavoro annuale contenente l'analisi della classe, l'individuazione dei livelli di partenza delle classi prime e terze e le proposte di eventuali attività di recupero; alla definizione degli obiettivi didattici che si intendono perseguire; alle indicazioni sul metodo di lavoro, delle modalità delle verifiche e dei criteri di valutazione; all'armonizzazione del carico di lavoro settimanale fra le discipline.

5.3 Piano annuale didattico del Docente

Ogni docente predispose il proprio piano didattico annuale definendo: gli obiettivi didattici che si intendono perseguire, quali conoscenze, sviluppo di abilità, e competenze, modi e tempi per il raggiungimento degli stessi; i contenuti che siano coerenti con le linee programmatiche del Dipartimento; i criteri e gli strumenti di valutazione adottati.

5.4 Metodologie didattiche

I Docenti, nel programmare il loro lavoro, devono individuare le modalità di insegnamento più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe. Le più comuni si possono configurare in: lezioni frontali, lezioni interattive, esempi introduttivi, lavori di gruppo, avvalendosi della strumentazione più idonea disponibile all'interno dell'Istituto.

5.5 Verifiche e valutazioni

Strumenti di verifica. Gli insegnanti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le competenze conseguite dallo studente: verifiche orali, scritte o scritte grafiche; prove grafiche o pratiche; test o questionari. L'insegnante informa gli studenti sui vari metodi di verifica adottati e ne motiva la scelta.

Oltre alle prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, contribuiscono alla valutazione anche la qualità del lavoro svolto a casa, le relazioni scritte, i lavori di gruppo, le attività ordinarie di laboratorio.

Criteri di valutazione degli allievi. La valutazione scolastica oltre che giudizio di merito sul profitto degli alunni, ha funzione di controllo sull'intero processo di insegnamento/apprendimento, educativo e formativo della persona. Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientamento del processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare, in relazione agli obiettivi da raggiungere, il processo didattico in corso. L'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto. Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente.

Altri elementi che influenzano la valutazione sono la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento, il progresso fatto. La partecipazione è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale. La mancanza di partecipazione deve essere considerata sempre un segnale importante e uno stimolo per l'insegnante e per il consiglio di classe per ricercare interventi didattici e/o educativi che tendano al recupero, alla scoperta di motivazioni e ad un coinvolgimento più attivo della classe, di un gruppo, o di un singolo studente. L'impegno prevede la consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio a casa, la disponibilità all'approfondimento personale, il rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante sia verso i compagni. Il metodo di studio implica la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, la comprensione dei testi delle varie discipline e dei loro linguaggi. Il livello di apprendimento tiene conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della comprensione, della capacità di analisi e di sintesi e della rielaborazione personale. Il progresso è inteso come

cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche la possibilità di ulteriore miglioramento.

Scala di valutazione. Nell'intento di rendere lo studente consapevole delle valutazioni il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun Dipartimento li contestualizza alla propria disciplina in ordine alle conoscenze, competenze e capacità.

5.6 Attività di recupero e sostegno, attività integrative ed educative

In linea con quanto stabilito dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti delle Discipline e dai Consigli di Classe, potranno essere attivati percorsi di recupero a diversi livelli in funzione dei problemi rilevati dai singoli Docenti. Per risolvere problemi dovuti a deficit di rendimento e/o di apprendimento per metodo di studio poco efficaci, o dovuti a difficoltà specifiche individuali, si potranno avviare:

- attività in classe programmate da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere);
- attività guidate dall'insegnante e svolte a casa autonomamente dagli alunni oltre il normale orario delle lezioni, individualmente o in gruppo, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti;
- corsi di sostegno e recupero programmati dal Consiglio di Classe, oppure "sportelli didattici".

Le famiglie saranno informate dell'attivazione del servizio che risulterà essere obbligatorio per gli alunni giudicati carenti in una o più discipline. Eventuale esonero dall'obbligo sarà possibile previa dichiarazione scritta, da parte del genitore, di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze.

5.7 Attività per il recupero delle insufficienze

Le attività di recupero delle insufficienze, in una o più discipline, sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Si veda la delibera del Collegio Docenti: Piano per il recupero dei "Debiti Formativi" (D.M. n. 42 del 22 maggio 2007; D.M. n° 80 del 3/10/2007; O.M. n° 92 del 5/11/2007) comprendente:

- interventi successivi ai consigli di classe di novembre (informazione ai genitori delle insufficienze)
- interventi successivi agli scrutini del I quadrimestre
- criteri per la sospensione del giudizio negli scrutini finali
- interventi estivi, modalità di verifiche e tempi di attuazione

5.8 Certificazione di adempimenti dell'obbligo scolastico

Agli studenti che sono prosciolti dall'obbligo, o che vi abbiano adempiuto senza iscriversi alla classe successiva, la scuola rilascerà una certificazione che, secondo la legge, ha valore di credito formativo. Tale certificazione attesterà le conoscenze e le competenze acquisite, evidenziando i percorsi individualmente seguiti e creando un meccanismo con cui ciascuno potrà spendere in tempi ed ambiti diversi le proprie competenze.

5.9 Passaggio ad altro indirizzo di studio

Per gli alunni che chiedono il passaggio ad altro indirizzo nel corso del primo anno scolastico, gli interventi per la "passerella" sono progettati dal Consiglio di Classe di appartenenza d'intesa con i docenti dell'indirizzo di destinazione. In particolare il Consiglio di Classe progetterà dei moduli di raccordo sulle discipline non previste nell'indirizzo di provenienza da realizzare, ove necessario, con l'apporto degli insegnanti dell'indirizzo di destinazione. Per gli alunni promossi che, nella fascia dell'obbligo, chiedono di passare ad altro indirizzo, l'iscrizione alla classe successiva avviene previo colloquio presso la scuola ricevente, diretto ad accertare le conoscenze e le competenze nelle materie non previste nel corso di studi di provenienza. Per domande di passaggio ad altro indirizzo dopo la fascia dell'obbligo, l'alunno dovrà sottoporsi, di norma nella prima settimana di settembre, a prove di accertamento sempre nelle materie non previste nel corso di studi di provenienza.

6. ORGANIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.1 Funzioni Strumentali

Per l'a.s. 2010/11 il Collegio dei Docenti del 27/09/2010 ha deliberato la presenza delle seguenti Funzioni strumentali:

Referente per la partecipazione studentesca	prof. Maria Rosaria Mioni
Orientamento in ingresso	prof. Patrizia Marcolin
Orientamento in uscita	prof. Alfredo Truttero
Stage	prof. Barbara Gobbo
Salute e ambiente - Servizi agli studenti "Star Bene"	prof. Luciana Maggio
Progetti europei e rapporti internazionali	prof. Laura Favero Carraro
Coordinamento progetti e mostre in itinere	prof. Leila Giacon

6.2 Orientamento

L'attività di orientamento in entrata, curata dalla Pro.ssa Patrizia Marcolin, rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, è organizzata con incontri e visite guidate, al fine di illustrare le caratteristiche del Liceo Modigliani, nel periodo Dicembre-Gennaio, antecedente le iscrizioni. L'orientamento in uscita, curato dal Prof. Alfredo Truttero è rivolto agli studenti delle classi quinte per aiutarli nella scelta dei percorsi post-diploma.

6.3 Accoglienza e Integrazione scolastica

All'accoglienza di alunni e genitori delle classi prime è dedicato l'intero primo giorno di scuola. La prima parte dell'incontro si svolge in Auditorium e prevede una presentazione introduttiva da parte del Dirigente Scolastico e la presentazione degli elementi fondamentali del Piano di Sicurezza della scuola, illustrati dal Responsabile per la Sicurezza, prof. Franco Sguotti. Divisi poi per classi, gli studenti ed i loro genitori incontrano il Docente Coordinatore e i vari insegnanti del proprio consiglio di classe.

L'inserimento di alunni con particolari necessità è favorito da varie azioni adeguate ai singoli casi, in particolare per la soluzione delle problematiche relative alle situazioni di handicap alle quali è rivolta speciale attenzione nella programmazione didattica e nella creazione di piani di studio personalizzati.

6.4 Educazione alla salute e all'ambiente

Il Progetto di Educazione alla Salute e all'Ambiente si pone la finalità di educare gli alunni al senso di responsabilità personale e al mantenimento della propria salute fisica e psichica, migliorando i propri comportamenti per un corretto stile di vita, nella consapevolezza che la salute dell'adolescente è il risultato di una serie di scelte fatte per l'equilibrio della persona. Responsabile del progetto è la prof.ssa Luciana Maggio, coadiuvata da una Commissione formata dai professori Paolo Camporese, Paola De Oliveira Santos, Alberta Feltrin, Federico Sbrissa, Fiorella Spolaore. Il Progetto prevede interventi educativi differenziati per classi e riguardanti: il concetto di salute, dipendenza, assuefazione (classi I), affettività e sessualità (classi II), disturbi alimentari, rischi dell'alcool, effetti dei vari tipi di droghe; problematiche connesse al risparmio energetico (classi III), AIDS e problematiche connesse dal punto di vista sanitario e sociale (classi IV), donazione midollo osseo/rischio guida in stato di ebbrezza, tumori del seno, melanoma, principali malattie dell'apparato riproduttore maschile (classi V).

Nell'ambito del Progetto sono organizzati anche incontri specifici aperti a insegnanti e genitori.

Per gli studenti di tutte le classi, durante l'anno scolastico, è a disposizione il Servizio C.I.C. che offre la consulenza di uno psicologo, supportato dal punto di vista organizzativo da due docenti della Commissione di Educazione alla salute.

6.5 Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro

Il SGSL della scuola, sulla base dell'art.30 D.lgs. 81/80, definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti. Il SGSL opera sulla base della sequenza ciclica delle fasi di pianificazione (analisi dei processi e delle procedure in atto, costruire o adeguare gli strumenti gestionali), attuazione, monitoraggio e riesame del sistema.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), coordinato dal Responsabile SPP, Prof. Franco Sguotti, è la struttura pertinente a sostenere questi compiti; il SPP è coadiuvato da altre figure sensibili (addetti alle emergenze, responsabile della sicurezza dei lavoratori, addetti ai controlli quotidiani e periodici, responsabili dei dispositivi di protezione individuali e di dispositivi di primo soccorso) con ruoli, responsabilità e compiti specifici rispetto alle attività di sicurezza.

Il Dirigente scolastico garantisce adeguata informazione e formazione ai lavoratori e alle figure sensibili.

Pur ricordando che gli studenti non sono equiparati a lavoratori, il Modigliani tiene costantemente vivo il principio educativo-didattico della scuola, quale sede primaria, istituzionale e strategica per la formazione di una cultura della sicurezza e della salute sensibilizzando gli allievi, attraverso i docenti e i collaboratori scolastici, e proponendo inoltre attività di informazione.

Inoltre Il Consiglio d'Istituto del LAS "MODIGLIANI, a partire dal 2007, ha deliberato di aderire all'Associazione "SICUREZZA IN RETE" che ha sede presso l' "I.T.I.S. G. Marconi" di Padova, che rappresenta l'istituto capofila della rete provinciale riguardante la sicurezza nelle scuole.

6.6 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: I PROGETTI

Ogni anno il Collegio dei Docenti programma attività formative extracurricolari, facoltative, con una serie di iniziative che integrano e ampliano l'attività svolta in classe e favoriscono l'acquisizione di specifiche competenze.

Per l'a.s. 2010/11 il Collegio dei Docenti del 14/10/2010 ha deliberato i seguenti progetti:

PROGETTO	RESPONSABILE	ATTIVITA'		IN ORARIO SCOLASTICO		OBIETTIVI
		Curric	Extra-curric	Si	No	
CAD 3D E RENDERING Corso di Archicad Corso di Autocad	Prof. Sguotti F. Prof.ssa Nanni C.		X		X	Dare allo studente capacità relative alla comunicazione grafica e al saper rappresentare in tre dimensioni architetture, intese nella loro complessità o scomposte in singoli elementi
REStYLING DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA	Prof.ssa Bettella L.	X	X	X	X	Sulla base delle proposte presentate al Progetto Scolastico Comenius "Biblioteche Scolastiche d'Europa" rendere più fruibili gli spazi e installazione di pannelli ed elementi decorativi
SCAMBIO CON COSTANZA	Prof.sse Mioni R. e Belloni F.	X		X	X	Esperienza di vita all'estero, padronanza della lingua straniera, approfondimenti artistici
LA SCUOLA INCONTRA IL VOLTO DELL'OTTOCENTO	Prof. Galesso G.	X	X		X	Approfondimenti artistici sul ritratto dell'ottocento, con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Padova e Fondazione Bano
SUPPORTO A I PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI	Prof.ssa Favero Carraro L.	X	X	X	X	Sostenere i docenti che partecipano ai progetti Comenius ed e-twinning ed accogliere i docenti di scuole partner dall'estero
BIBLIOTECA	Prof. Macchia L.	X	X	X	X	Creare negli studenti autonome abilità permanenti di studio e ricerca. Addestramento all'uso degli strumenti informatici per la ricerca dell'informazione

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E SPAZI ESPOSITIVI: Spazi espositivi Casa su misura e Campionaria Ferma"R"te Il libro illustrato Percorsi WSA 20111	Prof.ssa Giacon L.	X	X	X	X	Interdisciplinarietà Comprendere come può essere complessa l'iterazione tra progettare e realizzare Far conoscere ai cittadini fruitori del tram e non solo di vedere e conoscere l'arte contemporanea Conoscere e comprendere i principi della comunicazione visiva e la loro applicazione alla grafica Sensibilizzazione, informazione e formazione alla mondialità e alla pace e ai diritti umani
LABORATORIO TEATRALE	Prof.sse Bazzan M. e Favaro M.L.		X		X	Conoscere il significato dello spettacolo teatrale, di regia teatrale, acquisire un lessico corretto della disciplina, utilizzo di molteplici codici e linguaggi, sviluppo della comunicazione dinamica, delle capacità empatiche, di astrazione e di immedesimazione, ideazione e realizzazione di costumi e scenografie

Inoltre è stato approvato il progetto di "AGGIORNAMENTO E MANTENIMENTO DEL SITO INTERNET DELLA SCUOLA".

6.7 Attività Integrative

La scuola propone occasioni didattiche interdisciplinari, iniziative che sono complementari ai programmi delle singole materie curricolari, quali ad esempio proiezioni, dibattiti, incontri con personalità del mondo sociale, e quant'altro possa essere un valido arricchimento culturale e stimolo ad una partecipazione viva al lavoro artistico. Sono attività che, programmate da una o più classi, si svolgono sia all'interno che all'esterno della scuola, in orario scolastico e non, con la guida degli insegnanti. La loro obbligatorietà viene stabilita dall'organo collegiale promotore, in relazione al tipo, agli obiettivi prefissati ed agli impegni richiesti. Generalmente le attività consistono in: viaggi di istruzione; visite guidate a musei, mostre etc.; visione di spettacoli teatrali e cinematografici; gare e manifestazioni sportive a livello provinciale, regionale; stage; interventi didattici attuativi di progetti specifici come quelli sull'Educazione alla Salute, il Progetto Giovani, i Progetti Comenius, etc.;. In particolare in questi ultimi anni molto importanti sono stati il rapporto di collaborazione con gli Ospedali di Padova e di Camposampiero per la decorazione di ambienti soprattutto in reparti pediatrici; i rapporti con la Fondazione Fontana e la partecipazione a concorsi su tematiche della solidarietà e dell'ambiente con la creazione di opere grafiche, plastiche e multimediali alle quali sono stati assegnati vari premi e riconoscimenti.

La prof. Leila Giacon è incaricata di coordinare i progetti in itinere, non prevedibili ad inizio anno scolastico, con il Piano dell'Offerta Formativa.

Il Liceo Modigliani attiva anche annualmente corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

Tra le altre attività, nelle classi prime, seconde e quarte è prevista la presenza di un lettore/lettrice di madrelingua per un'ora la settimana a settimane alterne nel periodo ottobre-maggio.

6.8 Stage

Da circa dieci anni la scuola organizza per le classi quarte stage orientativi che avvicinano gli studenti alle attività lavorative quanto più possibile rispondenti al curriculum della scuola (musei, studi di architetti/ingegneri, laboratori di restauro, Istituto di Fisica Nucleare di Legnaro, Comune di Padova, Università di Padova ed altre istituzioni). Responsabile degli stage è la prof. Barbara Gobbo.

6.9 Progetti Internazionali e Scambi Culturali

Il Liceo Modigliani ha sempre considerato di particolare importanza nello sviluppo dei propri obiettivi educativi e didattici l'apporto dei programmi di cooperazione internazionale. La scuola ha partecipato ai Programmi Socrates/Comenius sin dagli inizi, realizzando sinora sei Progetti Europei, tre progetti e-twinning un Progetto Medtwinning, ed un Progetto Lingua. Il Partenariato Multilaterale, attualmente in corso, vede la partecipazione di dieci scuole in nove paesi europei.

La scuola sta anche partecipando ad un Progetto di Cooperazione Pedagogica Italia-Giordania coordinato dalla Direzione Generale Affari Internazionali del Ministero dell'Istruzione ed è attualmente gemellata con due scuole di Amman. Responsabile dei Progetti di cooperazione è la prof. Laura Favero Carraro.

Per quanto riguarda gli scambi, dopo un lungo partenariato con alcune scuole di Londra, è da alcuni anni in corso uno scambio con il Liceo Alexander von Humboldt di Costanza (D) rivolto agli studenti delle classi terze. Referenti sono le Prof.sse Rosaria Mioni e Federica Belloni.

7. FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Per un collaborativo rapporto basato sullo scambio reciproco di informazioni tra scuola e famiglia si fa ricorso a:

- Comunicazioni scritte mediante il libretto personale, o comunicazioni scritte: le famiglie, tramite gli studenti, vengono informate relativamente ai calendari delle riunioni dei Consigli di classe, agli orari di ricevimento dei docenti ed alle iniziative di carattere generale o per evidenziare il comportamento dei figli. Sono possibili anche lettere personali ai genitori per problemi di disciplina o di profitto, su richiesta del Consiglio di classe o dei singoli docenti.
- Comunicazioni verbali: il calendario del ricevimento con i singoli professori, settimanale previo appuntamento, è comunicato alle famiglie attraverso lettera o tramite gli studenti. In caso di particolari problemi possono essere richiesti incontri dalle famiglie e dal Dirigente Scolastico. Durante quest'anno scolastico si effettuano due ricevimenti

pomeridiani generali su appuntamento. Nei Consigli di classe previsti a novembre e nel secondo periodo possono partecipare i genitori e gli alunni eletti rappresentanti nelle elezioni che si tengono tutti gli anni in ottobre.

8. RISORSE MATERIALI

L'Istituto, ubicato in un'unica sede, è dotato di:

- aule per le discipline umanistiche e scientifiche (22), sala insegnanti, biblioteca, mediateca e sala lettura
- aule per le discipline plastiche (6), architettoniche (6), pittoriche (8), laboratori di chimica e fisica
- laboratori di informatica per, WINDOWS, laboratorio multimediale e saletta proiezioni
- palestra e campi per pallacanestro, pallavolo e calcio a cinque; pista per gli 80 m. piani, salto in lungo ed in alto
- aula magna, auditorium e caffetteria.

L'auditorium e la palestra sono utilizzati anche da enti esterni alla scuola. La scuola è inserita in un ampio parco. E' dotata di un capiente parcheggio a cui si accede da via Ugo Bassi.

9. PERSONALE SCOLASTICO

Gli operatori della scuola sono:

- Dirigente Scolastico: Prof. Roberto Borile
- Dirett. Servizi Generali ed Amministrativi: Rag. Elisa Granato
- Vicario: Prof.ssa Maria Teresa Specchio
- Secondo Vicario: Prof.ssa Rita Donatelli
- Docenti: n. 78
- Personale ATA: n.25

10. RAPPORTI CON L'UTENZA E ORARI DEGLI UFFICI

Il Dirigente Scolastico riceve genitori e studenti su appuntamento, di norma, tutte le mattine.

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 8,15 alle 8,45 e dalle 11,00 alle 12,30

La biblioteca è aperta a docenti e studenti col seguente orario:

- lunedì ore 9,00 – 12,30
- martedì ore 12,00 – 15,30
- mercoledì ore 9,00 – 12,30
- venerdì ore 12,00 – 15,30
- sabato ore 8,00 – 12,00

Il Dirigente Scolastico

Prof. Roberto Borile